

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0008059 DEL 18/02/2025	
Cia: 2.6	
UO: AFG	
UOC: SG - GAB - SOC	

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Signor Sindaco
 All'Assessore alle Politiche Giovanili
 Al Segretario Comunale
 Ai Capigruppo Consiliari
 SEDE MUNICIPALE

Oggetto: Mozione carenza medici medicina generale a Portogruaro

Premesso che:

- nel Veneto Orientale come nel resto del Veneto, gli allarmi sulla carenza di medici di medicina generale sono ormai all'ordine del giorno con decine di migliaia di persone costrette a sopportare il disagio di un'assistenza sempre più lacunosa o addirittura assente;
- tenuto conto che i tempi di attuazione dei provvedimenti di riforma della sanità territoriale che prevedono la realizzazione delle case e degli ospedali di comunità (DGR n. 136 del 15 febbraio 2022) non possono costituire una soluzione a breve termine.
- il massimale individuale per i Medici di Medicina Generale pari a 1.500 assistiti rappresenta di per sé una soglia critica difficilmente gestibile dai medici di medicina generale e 2 medici su 3 la superano (Fonte ricerca CGIL Veneto);
- agli inizi del 2024 c'erano 482 zone già carenti e sono previsti centinaia di pensionamenti alle porte;
- in Veneto il tasso di copertura dei medici di medicina generale è fra i più bassi d'Italia: solo 6,4 dottori ogni 10mila abitanti, quando la media nazionale è di 7,1 professionisti ogni 10mila abitanti. In Portogallo il dato è di 29,8 medici di medicina generale ogni 10mila abitanti, in Francia 13,8, in Germania 10,4, in Spagna 9,4 (Fonte Ricerca Cia Veneto e Cittadinanza Attiva Agosto 2024);
- Portogruaro rappresenta la seconda realtà in termine di numero di abitanti dell'Ulss4 Veneto Orientale come ribadito più volte ad oggi è già andato in pensione il dottor Driusso che operava a Pradipozzo, Summaga e Mazzolada, a breve ci saranno i pensionamenti della dottoressa Crociani che opera a Lugugnana, della dottoressa Battain che opera a Summaga e Pradipozzo;
- stante i prossimi pensionamenti e la distanza dal capoluogo risulta evidente che le situazioni più emergenziali riguardano le frazioni dato che i medici andrebbero sostituiti in loco per permettere ai pazienti, soprattutto anziani, di poter avere un servizio fondamentale e di prossimità vicino a casa;
- a maggio è stato inserito un nuovo medico di medicina generale a Portogruaro e il Direttore Generale ha affermato che: *"... Il motivo che ci ha consentito di convincere i medici di famiglia a scegliere questo territorio, anche trasferendosi da altre regioni, è stata l'attenzione dell'Azienda e delle amministrazioni comunali, con cui siamo sempre in stretto contatto, a supportare il medico in ogni aspetto dell'inserimento: dall'offerta aziendale in termini di forme associative e di servizi, agli spazi messi a disposizione"* (Fonte: <https://www.nordest24.it/medici-famiglia-veneto-orientale-9-nuovi-inserimenti-dodici-mesi/>);
- sono, quindi, più che mai necessari provvedimenti contingenti per porre rimedio alla continua emorragia di medici di medicina generale e per garantire ai cittadini la continuità assistenziale territoriale. Ritenuto che i medici di medicina generale devono essere messi nelle condizioni di occuparsi in via esclusiva della salute dei propri pazienti e per farlo è necessario che, quanto prima, siano sgravati dalle incombenze amministrative e burocratiche delle quali sono stati via via caricati, soprattutto nel corso degli ultimi anni;

Considerato:

- l'incontro pubblico tenuto dall'Amministrazione Comunale lo scorso 17 ottobre con il Direttore Generale e il personale dell'ULSS 4 relativo alla situazione generale dei medici a Portogruaro nel corso della quale sono emerse considerazioni specifiche con riferimento a Pradipozzo e alle frazioni servite dal dottor Driusso e in particolare l'impegno a garantire quanto prima la presenza di un medico almeno qualche ora la settimana nella frazione;
- che ad oggi la situazione reale che gli ex assistiti dal dottor Driusso vivono è quella di doversi recare in autonomia dal medico che per la maggior parte dei casi si trova a Portogruaro, con disagi notevoli per l'utenza fragile e sola;

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- convocare la Commissione consiliare competente o un Consiglio Comunale aperto per conoscere le scelte definite dall'Ulss in termini di programmazione sanitaria del territorio e nuovi reclutamenti dei Medici di Medicina Generale e per discutere delle possibili azioni che può mettere in campo l'Amministrazione Comunale al fine di garantire un servizio capillare ed efficace
- effettuare gli investimenti necessari in termini di progettualità, di supporti in termini trasportistici, di strutture ed eventuali collaborazioni amministrative per rendere maggiormente attrattivo il territorio di Portogruaro per gli aspiranti medici di medicina generale
- coinvolgere le realtà del terzo settore nel dibattito relativo alla sanità del territorio nel suo complesso
- a sistemare l'ambulatorio di Pradipozzo prevedendo le risorse necessarie a bilancio e avviare ogni tipo di iniziativa per riuscire a portare un medico in frazione almeno due volte alla settimana e di garantire come anticipato almeno un servizio di trasporto gratuito per le persone sole o più fragili per raggiungere Portogruaro fino a quando la situazione non troverà soluzione

I Consiglieri Comunali dei gruppi
PER UN'ALTRA PORTOGRUARO
CIVICHE PER SARA MORETTO
UNIAMO PORTOGRUARO

Portogruaro, 18/2/2025